

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 03/02/2023 Data di pubblicazione: 07/02/2014

Versione: 7.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto SP-270
Sinonimi Primer siliconico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

| | |
|---------------------|------|
| Liq. infiamm. 2 | H225 |
| Irrit. cutanea 2 | H315 |
| Lesione oculare 1 | H318 |
| Sens. cutanea 1 | H317 |
| Muta. 2 | H341 |
| Cancro 2 | H351 |
| STOT SE 3 | H336 |
| Toss. asp. 1 | H304 |
| Acquatica cronica 2 | H411 |

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza (CLP)

Pericolo

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Indicazioni di pericolo (CLP)

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare la nebbia, particelle nebulizzate o vapori.
P264 - Lavare con cura le mani, gli avambracci e il viso dopo la manipolazione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti/guanti protettivi.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

di primo soccorso su questa etichetta).
P331 - NON provocare il vomito.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle:
Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 - In caso di incendio: usare mezzi diversi dall'acqua per estinguere.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Dichiarazioni EUH

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
La sostanza/miscela non contiene sostanze uguali o superiori allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino, o identificate come sostanza che altera il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 |
|---|---|-------|--|
| Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici | (N. CAS) Non disponibili (N. di registrazione REACH) 01-2119473851-33 (N. CE) 920-750-0 | 75-85 | Liq. infiamm. 2, H225 STOT SE 3, H336 Toss. asp. 1, H304 Acquatica cronica 2, H411 |
| Catalizzatore al platino | (N. CAS) 68478-92-2 | 5-10 | Irrit. cutanea 2, H315 Lesione oculare 1, H318 STOT SE 3, H335 |
| 1-butanololo, sale di titanio(4+) | (N. CAS) 5593-70-4 (N. CE) 227-006-8 | < 5 | Liq. infiamm. 3, H226 Irrit. cutanea 2, H315 Lesione oculare 1, H318 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 |
| Silano, trimetossi-7-octenil- | (N. CAS) 52217-57-9 | < 5 | Irrit. cutanea 2, H315 Irrit. oculare 2, H319 STOT SE 3, H335 |
| Silano, trimetossi[2-(7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-il)etil]- | (N. CAS) 3388-04-3 (N. CE) 222-217-1 | < 5 | Irrit. cutanea 2, H315 Sensib. cutanea 1A, H317 Muta. 2, H341 Cancro 2, H351 Acquatica cronica 3, H412 |

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|---|--|
| Misure generali di primo soccorso | Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile mostrare l'etichetta). |
| Misure di primo soccorso dopo l'inalazione | In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle | Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Tenere immediatamente in ammollo in acqua l'area colpita per almeno 15 minuti. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. In caso di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi | Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico. |
| Misure di primo soccorso dopo l'ingestione | Mettere su un fianco il soggetto colpito. NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un dottore/un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|--|--|
| Sintomi/Effetti | Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sensibilizzazione della pelle. |
| Sintomi/Effetti dopo l'inalazione | Concentrazioni elevate possono provocare la depressione del sistema nervoso centrale e causare: vertigini, vomito, intorpidimento, sonnolenza, mal di testa e simili sintomi di narcolessia. |
| Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle | Arrossamento, dolore, gonfiore, prurito, bruciore, secchezza e dermatite. Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi | Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva. |
| Sintomi/Effetti dopo l'ingestione | Durante l'ingestione o il vomito può verificarsi aspirazione nei polmoni che può danneggiare i polmoni. |
| Sintomi cronici | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Sospettato di provocare il cancro. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione adeguati | Estintore a polvere secca, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO ₂). L'acqua potrebbe essere inefficace, ma deve essere utilizzata per mantenere al fresco i contenitori esposti al fuoco. |
| Mezzi di estinzione inadeguati | Non utilizzare getti d'acqua ad alta pressione. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|----------------------------------|---|
| Pericolo d'incendio | Liquido e vapori facilmente infiammabili. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. |
| Pericolo di esplosione | Possono formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive. |
| Reattività | Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione. |
| Prodotti combustibili pericolosi | Una combustione incompleta potrebbe dare luogo a una miscela complessa di particolato liquido e solido aereodisperso e gas, inclusi monossido di carbonio e composti organici e inorganici non identificati. Ossidi di platino. |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|--|
| Misure precauzionali antincendio | Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche. |
| Istruzioni antincendio | Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. |
| Protezione durante lo spegnimento di incendi | Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie. |
| Altre informazioni | Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua. |

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|-----------------------|---|
| Disposizioni generali | Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prestare particolare attenzione a evitare scariche elettrostatiche. |
|-----------------------|---|

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

| | |
|---------------------------|--|
| Dispositivi di protezione | Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati. |
| Procedure di emergenza | Evacuare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. |

6.1.2. Per i primi soccorritori

| | |
|---------------------------|--|
| Dispositivi di protezione | Dotare il team preposto alla pulizia di protezioni adeguate. |
|---------------------------|--|

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Procedure di emergenza

Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Eliminare le fonti di accensione. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Non assorbire con materiale combustibile come segatura o materiale a base di cellulosa. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. In caso di fuoriuscite, contattare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare apparecchiature elettriche, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Condizioni di conservazione

Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo a prova di incendio. Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

Materiali incompatibili

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

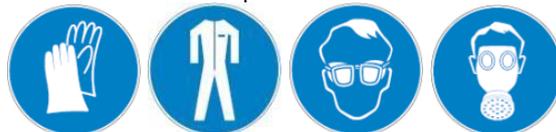
Vedere la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che siano rispettate tutte le normative nazionali/locali. Usare rilevatori di gas nei casi in cui potrebbero essere rilasciati gas o vapori infiammabili. Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica. Utilizzare impianti a prova di esplosione. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità al Regolamento (UE) 2016/425, agli standard CEN e previa discussione con il loro fornitore.

Dispositivo di protezione individuale



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione per le vie respiratorie approvata. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione per le vie respiratorie approvata.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-------------------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore, aspetto | Incolore |
| Odore | Solvente |
| Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile |
| pH | Nessun dato disponibile |
| Velocità di evaporazione | Nessun dato disponibile |
| Punto di fusione | Nessun dato disponibile |
| Punto di congelamento | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione | 99 °C (210,2 °F) |
| Punto di infiammabilità | 17 °C (62,6 °F) |
| Temperatura di autoaccensione | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa a 20 °C | Nessun dato disponibile |
| Densità relativa | < 1 |
| Solubilità | Nessun dato disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Nessun dato disponibile |
| Viscosità | Nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive | Nessun dato disponibile |
| Proprietà ossidanti | Nessun dato disponibile |
| Limiti di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Rapporto aspetto particelle | Non applicabile |
| Stato di aggregazione delle particelle | Non applicabile |
| Stato di agglomerazione delle particelle | Non applicabile |
| Area di superficie specifica delle particelle | Non applicabile |
| Polverosità delle particelle | Non applicabile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|---------------|--------|
| Contenuto COV | 75-85% |
|---------------|--------|

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Possono formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) N. 1272/2008

| | |
|------------------------------|--|
| Vie di esposizione probabili | Cutanea; contatto con gli occhi; ingestione; inalazione |
| Tossicità acuta (orale) | Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati) |
| Tossicità acuta (cutanea) | Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati) |
| Tossicità acuta (inalazione) | Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati) |

| | |
|--|-------------------------------|
| 1-butanolo, sale di titanio(4+) (5593-70-4) | |
| LD50 orale, ratto | > 2000 mg/kg |
| LD50 orale | 3122 mg/kg |
| Silano, trimetossi[2-(7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-il)etil]- (3388-04-3) | |
| LD50 orale, ratto | 8 ml/kg |
| LD50 cutanea, coniglio | 6,3 ml/kg |
| Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici Non disponibile (N. di registrazione REACH) 01-2119473851-33 | |
| LD50 orale, ratto | > 5000 mg/kg |
| LD50 cutanea, coniglio | > 2000 mg/kg (nessun decesso) |

| | |
|--|--|
| Corrosione cutanea/Irritazione cutanea | Provoca irritazione cutanea. |
| Danni/irritazione oculari | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| Cancerogenicità | Sospettato di provocare il cancro. |
| Tossicità per la riproduzione | Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati) |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | Non classificata (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati) |
| Pericolo in caso di aspirazione | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione | Concentrazioni elevate possono provocare la depressione del sistema nervoso centrale e causare: vertigini, vomito, intorpidimento, sonnolenza, mal di testa e simili sintomi di narcolessia. |
| Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle | Arrossamento, dolore, gonfiore, prurito, bruciore, secchezza e dermatite. Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi | Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva. |
| Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione | Durante l'ingestione o il vomito può verificarsi aspirazione nei polmoni che può danneggiare i polmoni. |

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi cronici Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Sospettato di provocare il cancro. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) presente in questa miscela e non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani, in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) N. 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta) Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| | |
|---|----------|
| 1-butanolo, sale di titanio(4+) (5593-70-4) | |
| CE50 - Crostacei | 680 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità

| | |
|-----------------------------|------------------|
| SP-270 | |
| Persistenza e degradabilità | Non determinate. |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|---------------------------|------------------|
| SP-270 | |
| Potenziale di bioaccumulo | Non determinato. |

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità al regolamento REACH Allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) presente in questa miscela e non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) N. 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Ulteriori informazioni Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Ecologia - Materiali di rifiuto Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|--|---|---|--|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | | | | |
| UN 1268 | UN 1268 | UN 1268 | UN 1268 | UN 1268 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | | | | |
| DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S. | DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S. | Distillati del petrolio, n.a.s. | DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S. | DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S. |
| 14.3. Classe di pericolo del trasporto | | | | |
| 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
|  |  |  |  |  |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | | | | |
| II | II | II | II | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | | | | |
| Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Non contiene sostanze REACH che presentino restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

15.1.1.3. POP (2019/1021) - Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) - Informazioni sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 03/02/2023

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza possono provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Testo completo delle dichiarazioni H:

| | |
|---------------------|---|
| Acquatica cronica 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 |
| Acquatica cronica 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 |
| Toss. asp. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| Cancro 2 | Cancerogenicità, Categoria 2 |
| Lesione oculare 1 | Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1 |
| Irrit. oculare 2 | Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2 |
| Liq. infiamm. 2 | Liquidi infiammabili, Categoria 2 |
| Liq. infiamm. 3 | Liquidi infiammabili, Categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H341 | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Muta. 2 | Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2 |
| Irrit. cutanea 2 | Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Sens. cutanea 1 | Sensibilizzante della pelle, Categoria 1 |
| Sens. cutanea 1A | Sensibilizzante della pelle, Categoria 1A |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola, Categoria 3, Narcosi |

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione per le miscele ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

| | |
|------------------|------------------------------|
| Liq. infiamm. 2 | Sulla base dei dati del test |
| Irrit. cutanea 2 | Metodo di calcolo |

SP-270

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Lesione oculare 1 | Metodo di calcolo |
| Sens. cutanea 1 | Metodo di calcolo |
| Muta. 2 | Metodo di calcolo |
| Cancro 2 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3 | Metodo di calcolo |
| Toss. asp. 1 | Giudizio dell'esperto |
| Acquatica cronica 2 | Metodo di calcolo |

Indicazione dei cambiamenti

| Sezione | Modifica | Data della modifica | Versione |
|---------|--|---------------------|----------|
| 1 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 1 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 2 | Classificazione modificata; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 2 | Classificazione modificata; testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 3 | Dati modificati; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 3 | Dati modificati | 03/02/2023 | 7.0 |
| 4 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 4 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 5 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 6 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 7 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 7 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 8 | Dati modificati; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 8 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 9 | Dati modificati | 10/10/2018 | 5.0 |
| 9 | Dati modificati | 03/02/2023 | 7.0 |
| 10 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 10 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 11 | Dati modificati; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 11 | Dati modificati; testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 12 | Dati modificati; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 12 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 13 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 14 | Classificazione modificata; testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 15 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |
| 16 | Testo modificato | 10/10/2018 | 5.0 |
| 16 | Testo modificato | 03/02/2023 | 7.0 |

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) N. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità Europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità Economica Europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione Europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSCh - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale di tossicologia
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern

Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
 IMDG - Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose in colli
 IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
 IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
 LC50 - Concentrazione letale mediana
 LD50 - Dose letale mediana
 LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
 LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
 Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico del suolo-acqua
 Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
 Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
 MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
 MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
 TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
 TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
 TSCA - Legge nazionale sulla gestione delle sostanze chimiche
 TWA - Media ponderata nel tempo
 COV - Composti organici volatili
 VLA-EC - Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
 VLA-ED - Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
 VLE - Valeur Limite D'exposition
 VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
 vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
 WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
 WGK - Wassergefährdungsklasse

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conformità a 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE - 2019/1243/UE, e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria - BGBl. II N. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica austriaca, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) N. 119/2004 e BGBl. II N. 242/2006, BGBl. II N. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I N. 51/2011, BGBl. II N. 186/2015, BGBl. II N. 288/2017 emendato da BGBl. II N. 254/2018.

Austria - BLV BGBl. II N. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II N. 224/2007 dal Ministro austriaco del lavoro e degli affari sociali, infine modificato attraverso BGBl. II N. 254/2018

Belgio - Regio decreto 21/01/2020 - Regio decreto che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e riprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria - Reg. N. 13/10 - Regolamento N. 13 del 30 dicembre 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato N. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato N. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020, e Regolamento N. 10 del 26 settembre 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato N. 1 Limiti di esposizione professionale, modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG N. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, valori limite di esposizione e valori limite biologici. Gazzetta Ufficiale N. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Governo di Cipro, Normativa del Consiglio dei Ministri 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, come modificato dal Regolamento 16/2019 e dalla Normativa del Consiglio dei Ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria - Decreto 05/2020 - 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda - 2020 COP - Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici 2020, Allegato 1

Italia - Decreto 81 - Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: gennaio 2020

Italia - IMDFN1 - Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia - Reg. N. 325 - Normativa del Consiglio dei Ministri N. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendata dal Regolamento dei Ministri N. 92, 163, 407 e 11.

Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo - A-N 684 - Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N. 684 del 2018

Malta - MOSHAA Ch. 424 - Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCLRV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402, FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 N. 61 - Regolamento del Ministero della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 N. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte

chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche - Cancerogene) E dalla legge 47(l) 2000 - Salute e sicurezza sul lavoro (Amianto), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca - BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca - Decreto N. 107/2013 - Decreto N. 107/2013 Coll., in modifica del Decreto N. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK N. 698 del 28/05/2020 - Ordine sui valori limite per sostanze e materiali. Ordinanza legale N. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: N. 986 dell'11 ottobre 2012, N. 655 del 31 maggio 2018, N. 1458 del 13 dicembre 2019, N. 698 del 28 maggio 2020

Estonia - Regolamento N. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento N. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 da INRS, Istituto nazionale di ricerca e sicurezza sul lavoro, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF N. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative Fabbriche (Controllo degli agenti chimici al lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 N. 61.

Portogallo - Normativa portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dec. Gov. N. 1218 - Decisione governativa N. 1218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato N. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera N. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - Decreto gov. 33/2018 - Decreto gov. della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, N. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, N. 100/2001.

Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro, AFS 2018:1

Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera - OLVSNIAIF - Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La presente SDS è intesa come guida all'uso, alla manipolazione, allo stoccaggio e allo smaltimento appropriati del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è da considerarsi esaustiva. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio per determinare la sicurezza, l'idoneità e l'uso appropriato, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i propri scopi e usi. NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, NUSIL DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; INOLTRE L'ACQUIRENTE, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, ACCETTA CHE IN NESSUN CASO NUSIL SARÀ RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI, SENZA LIMITAZIONI, PERDITA DI PROFITTI, DANNI ALLA REPUTAZIONE, RITIRO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.